

VILLA DELLE ROSE

Not So Private

Gallerie e storie dell'arte a Bologna

Un anno di mostre a Villa delle Rose in collaborazione con Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna

Sesto appuntamento:

Galleria d'Arte Maggiore - G.A.M.

1978-2008. 5 pagine della nostra storia

Galleria Studio G7

Studio G7 dal 1973: breve racconto di un lungo percorso

Villa delle Rose, dal 31 ottobre al 30 novembre 2008

Conferenza stampa:

Villa delle Rose, venerdì 31 ottobre 2008 ore 12.00

Inaugurazione:

Villa delle Rose, venerdì 31 ottobre ore 18.00

L'Istituzione Galleria d'Arte Moderna è lieta di presentare il **sesto appuntamento** del progetto ***Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna***, ciclo espositivo in sette momenti realizzato insieme all'**Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea - ASCOM Bologna**.

Protagoniste di questo nuovo progetto espositivo sono la **Galleria d'Arte Maggiore - G.A.M.** e la **Galleria Studio G7**, che per l'occasione hanno deciso ripercorrere la loro storia, presentando al pubblico una selezione di opere di artisti particolarmente rappresentativi della loro attività ormai più che trentennale.

1978-2008. 5 pagine della nostra storia di Galleria d'Arte Maggiore - G.A.M. offre una panoramica del lavoro svolto dai fondatori - Franco e Roberta Calarota - non solo come galleristi fortemente interessati agli artisti contemporanei affermati a livello internazionale, ma anche come promotori di mostre pubbliche in sedi istituzionali e attenti detentori di archivi d'arte.

Gli artisti prescelti sono Mattia Moreni, per il quale la Galleria d'Arte Maggiore - G.A.M. gestisce l'archivio generale per la realizzazione del

VILLA DELLE ROSE

catalogo ragionato; il maestro catalano (francese d'adozione) Antoni Clavé; Mario Nanni, attivo nel panorama bolognese fin dagli anni Quaranta; Toti Scialoja, attraverso il quale si fa un omaggio alla Scuola Romana; e Nino Longobardi, con la sua pittura-scultura dalle linee pulite.

Studio G7 dal 1973: breve racconto di un lungo percorso, di Studio G7 racconta attraverso le opere di cinque artisti alcuni momenti chiave della storia della galleria, fondata nel 1973 da Ginevra Grigolo. Per rievocare gli anni Settanta e la temperie dell'Arte Concettuale si è deciso di presentare alcune opere di Franco Guerzoni prodotte in quel periodo. I lavori in gesso di Paolo Icaro, quelli in acciaio, vetro e pietra di Eduard Habicher e le composizioni di Pinuccia Bernardoni testimoniano il forte interesse per la scultura che, a partire dagli anni Ottanta, torna come costante tra le proposte della galleria. A rappresentare le nuove forme di ricerca ed espressione artistica sono le opere multimediali dell'artista di origine bolognese Daniela Comani.

La mostra sarà visitabile fino al 30 novembre 2008.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Comunicazione MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
Lara Facco - tel. +39 051 6496654
Elisa Maria Cerra - tel. +39 051 6496653
ufficiostampaMAMbo@comune.bologna.it

Ufficio Stampa ASCOM
Maria Luigia Casalengo - Tel. 051 6487550
marialuigia.casalengo@ascom.bo.it

VILLA DELLE ROSE

1978-2008. 5 PAGINE DELLA NOSTRA STORIA OPERE ESPOSTE

Antoni Clavé, *Avec des étoiles II*, 1991/97
olio e collage su tela, cm 250 x 200

Antoni Clavé, *A Joan Mirò*, 1982
olio e collage su tela, cm 150 x 180

Antoni Clavé, *Papier froissé et objets*, 1977
olio su tela, cm 162 x 130

Antoni Clavé, *Ankos gris et rouge (Retour du Japon)*, 1987
olio e collage su tela, cm 180 x 90

Antoni Clavé, *La nappe ocre*, 1973
olio su tela, cm 130 x 130

Nino Longobardi, *Senza Titolo*, 2002
resine acriliche e cemento, cm 52 x 37

Nino Longobardi, *Senza Titolo*, 2002
resine acriliche e cemento, cm 52 x 37

Nino Longobardi, *Senza Titolo*, 2002
resine acriliche e cemento, cm 52 x 37

Nino Longobardi, *Senza Titolo*, 1991
Olio su tela, cm 185 x 150

Mattia Moreni, *Adolescente pianificata...con computer...la discoteca*, 1995
olio su tela, cm 150 x 150

Mattia Moreni, *Il computer spiazza la mente*, 1997
olio su tela, cm 140 x 120

Mattia Moreni, *Umanoide dentro il computer...forse un nuovo feticcio*, 1997
olio su tela, cm. 200 x 150

Mattia Moreni, *Umanoide tutto computer PERCHÈ?*, 1996
olio su tela, cm 200 X 150

VILLA DELLE ROSE

Mario Nanni, *Cantiere*, 1954
olio su tela, cm 65 x 95

Mario Nanni, *Nuclei*, 1956-57
olio e smalto su tavola, cm 140 x 100

Mario Nanni, *Figura*, 1959-60
tecnica mista su tavola, cm 120 x 100

Mario Nanni, *Teatro delle regole*, 1994-95
ferro e legno verniciati, cm 38 x 83 (base) cm 160 h

Mario Nanni, *Teatro delle regole*, 1994 - 95
ferro verniciato, cm 47 x 89 base x 149 h

Toti Scialoja, *Contrario*, 1978
vinavil su carta intelata, cm 145 x 258

Toti Scialoja, *Eladuc*, 1987
vinavil su canapa, cm 139,5 x 200,5

Toti Scialoja, *Senza Titolo*, 1986
vinavil - cartone su tavola, cm 72 x 101

Toti Scialoja, *Natura morta*, 1954
olio su tela, cm 50 x 75

Toti Scialoja, *Romano grande*, 1972
vinavil su canapa, cm 92 x 188

VILLA DELLE ROSE

STUDIO G7 DAL 1973: BREVE RACCONTO DI UN LUNGO PERCORSO OPERE ESPOSTE

Pinuccia Bernardoni, *Composizione n 5*, 1994
foglia naturale, vetro, ferro, carta, terracotta, cm 200 x 226 x 65

Pinuccia Bernardoni, *Nero di foglia*, 1997
carta e barretta ad olio su aspex, cm 149 x 99

Pinuccia Bernardoni, *Nero di foglia*, 1997
carta e barretta ad olio su aspex, cm 149 x 99

Pinuccia Bernardoni, *Piccole architetture*, 2005,
legno, vetro e foglie naturali, cm 22 x 15 x 3

Pinuccia Bernardoni, *Fantasmato (immagine di un uomo di passaggio)*,
2008
ferro bucato, acciaio e marmo, cm 31,5 x 33,5 x 23

Daniela Comani, *Sono stata io. Diario 1900-1999*, 2006
stampa su tela vinilica, cm 300 X 600, dettaglio

Daniela Comani, *Un matrimonio felice*, 2003-2006
piezo prints, cm 50 x 60

Daniela Comani, *Un matrimonio felice*, 2003-2006
piezo prints, cm 50 x 60

Daniela Comani, *Un matrimonio felice*, 2003-2006
piezo prints, cm 50 x 60

Daniela Comani, *Un matrimonio felice*, 2003-2006
piezo prints, cm 50 x 60

Franco Guerzoni, *Per Affresco*, 1972
foto e gesso, cm 108 x 60

Franco Guerzoni, *Sotto un sottile strato di intonaco*, 1977
dittico, tecnica mista, cm 30 x 40 cad.

Franco Guerzoni, *Dentro l'immagine (banco chimico)*, 1974
foto e gesso cm 63 x 59

VILLA DELLE ROSE

Franco Guerzoni, *Immagine alla polvere da sparo*, 1974
tela emulsionata, cm 37 x 35

Franco Guerzoni, *Dentro l'immagine*, 1975
foto e salnitro, cm 30 x 40

Franco Guerzoni, *Spia*, 1982
disegno e gesso su carta, cm 50 x 64

Franco Guerzoni, *Spia*, 1981
tecnica mista, cm 30 x 50

Franco Guerzoni, *Spia*, 1981
tecnica mista su carta, cm 30 x 50

Franco Guerzoni, *Senza titolo (vaso)*, 1981
tecnica mista, cm 60 x 48

Franco Guerzoni, *China town*, 1978
tecnica mista su carta 1/3, trittico cm 70 x 100 cad.

Franco Guerzoni, *In Superficie*, 1975
foto e gesso, cm 70 x 48

Eduard Habicher, *Senza titolo*, 1993/94
acciaio e vetro cm 126 x 115 x 8

Eduard Habicher, *Von Innen*, 2006
acciaio inox e vetro di Murano, cm 66 x 205 x 32

Eduard Habicher, *È aperta*, 2008
acciaio inox e legno combusto, cm 65 x 57 x 30

Eduard Habicher, *In-Torno*, 2007
acciaio inox e vetro di Murano, cm 32 x 38 x 24

Eduard Habicher, *Senza Titolo*, 2007
acciaio e vetro di Murano, cm 45 x 20 x 32

Eduard Habicher, *Cuore*, 2007
acciaio inox, cm 35 x 20 x 35

VILLA DELLE ROSE

Eduard Habicher, *Catrame*, 2004
acciaio e catrame, 50 x 35 x 12

Eduard Habicher, *Catrame*, 2004
acciaio e catrame, 50 x 35 x 15

Paolo Icaro, *Tipico Classico*, 1985
gesso, cm 100 x 40 x 50

Paolo Icaro, *Tipico Classico Diagonale*, 1985
gesso, cm 100 x 40 x 50

Paolo Icaro, *Filo d'Ombra*, 1990
gesso e piombo, cm 45 x 40

Paolo Icaro, *Stele*, 1990
Gesso e piombo, cm 200

Paolo Icaro, *Autorilievo*, 1991
Gesso, chiodo e filo d'acciaio, cm 65 x 50

Paolo Icaro, *Virate*, 1991
gesso e vetro, cm 127 x 26 x 6

Paolo Icaro, *Divertimento*, 1989
gesso e vetro, cm 75 x 65

Paolo Icaro, *Ad Nihil Aiosa*, 1990
gesso, cm 60 x 50 x 30

VILLA DELLE ROSE

BIOGRAFIE DEGLI ARTISTI

Galleria d'Arte Maggiore G.A.M.

Antoni Clavé

Nasce a Barcellona nel 1913. La guerra civile spagnola condiziona fortemente la produzione artistica di Clavé, ma l'evento più significativo è certamente l'incontro con Picasso nel 1944, con cui instaura una vera amicizia. Dal 1956 Clavé incomincia a dedicarsi a quella che diventerà nota come la serie dei "re", "regine" e "guerrieri". Sono databili al 1957 i primi dipinti su tappeto, mentre le "impronte" nel piombo e nel bronzo nascono attorno al 1960-61. Si dedica successivamente, dal 1963, alle cosiddette tapisseries-assemblages e, dal 1964, al ciclo di grandi tele in omaggio a El Greco. Dal 1965 si stabilisce nel sud della Francia, si moltiplicano le personali e si organizzano le prime retrospettive, mentre l'artista viaggia molto, soprattutto in Giappone. Le sue opere si trovano oggi al Museo di Belle Arti di Bilbao, al museo Picasso di Antibes, al Centro d'Arte Reina Sofia di Madrid, al museo di Arte Moderna di Parigi, al British Museum di Londra, al Museo di Arte Moderna di Tokyo e al Museo di San Paolo, solo per citarne alcuni. Muore a Saint-Tropez nel 2005.

Nino Longobardi

Nasce a Napoli nel 1953. Si forma e cresce nelle gallerie d'arte, con maestri come Carlo Alfano, Lucio Amelio, Filiberto Menna ed Achille Bonito Oliva. Sono gli anni Ottanta a segnare il successo internazionale di Nino Longobardi. Nel 1982 partecipa ad *Italian Art Now: an American Perspective*, al Guggenheim di New York, ed a *Avanguardia e Transavanguardia* alle Mura Aureliane, a Roma. Seguono le mostre all'Istituto d'Arte Contemporanea di Boston e alla Fondazione Miro' di Barcellona (1983), alla Nationalgalerie di Berlino (1986), al Grand Palais di Parigi (1987) e al Museo d'arte contemporanea di Copenaghen (1988). Del 1993 il ritorno nella galleria di Lucio Amelio, tre anni dopo la partecipazione alla *XII Quadriennale, Ultima Generazione* e altri importanti appuntamenti espositivi al Palazzo Reale di Milano (1998) e, successivamente, quello al Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

Mattia Moreni

Nasce a Pavia nel 1920. Mattia Moreni è tra i primi a percepire la novità delle tematiche informali e la sua arte da questo momento si fa sempre più esplosiva, materica e gestuale. Oltre alle mostre personali, nel 1955 è presente a Documenta I, Kassel, alla Pittsburg International Exhibition al

VILLA DELLE ROSE

Carnegie Institute e nel 1956 tiene una personale alla Biennale di Venezia presentata da Tapiè. Nel 1959 viene invitato da Werner Haftmann a Documenta II, Kassel, nel 1960 con un'altra personale alla Biennale di Venezia e all'I.C.A. di Londra, nel 1961 realizza una mostra presentata da Pierre Restany alla Anne Abels Galerie di Colonia. Seguono quattro grandi mostre tra il 1964 e il 1965: al Kunstverein di Amburgo, alla Konsthall di Lund, allo Schloss Mosbroich di Leverkusen e al Museo Civico di Bologna. Come scrisse Claudio Spadoni per il catalogo di alcune recenti mostre, "è la violenza che attraversa come una sorta di filo rosso tutta la pittura moreniana".

Muore a Ravenna nel 1999.

Mario Nanni

Nasce a Castellina in Chianti (Siena) nel 1922. Negli anni Cinquanta aderisce all'informale per poi volgere maggiormente il suo interesse allo spazio facendo emergere componenti metafisiche e futuriste. Le sue esposizioni sono numerosissime e tra le più significative sono da segnalare Nuove prospettive della pittura italiana (1962), *L'Informale in Italia* (1983), Quadriennale d'Arte di Roma (1986), *Aspetti dell'arte italiana dopo l'informale* (1988) e le antologiche alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna (1985) e alla Pinacoteca Civica di Modena (1994). Nel 1997 è presente alla Triennale di Bologna *Linee della ricerca artistica 1965-1995*. Nel 2000 riceve il Premio Internazionale G.Marconi per la pittura. Nel 2003 partecipa ad *Arte in Italia* a cura di Luciano Carmel e a *Signori, si parte! Appunti di viaggio, memorie e ricordi* a cura di Vittoria Coen. Ha inoltre esposto a Vienna, Lubiana, Zagabria, Madrid, Kharcov, Barcellona, Parigi, Tokio, Londra, Tolosa, San Paolo del Brasile, New York.

Toti Scialoja

Nasce a Roma nel 1914. Dopo il primo periodo caratterizzato dall'influenza della Scuola Romana di Mafai e Scipione, negli anni '40 è la volta di una pittura di matrice espressionista, ma è a partire dal 1955 che Scialoja approda a una pittura definitivamente astratta. Un ruolo fondamentale nella sua formazione gioca nel 1956 il primo viaggio negli Stati Uniti, seguito da un secondo soggiorno nel 1960. In questi viaggi Scialoja entra in contatto con gli espressionisti astratti e con la "Pittura d'Azione" (Action Painting) di cui diventa interprete, realizzando le sue famose "Impronte". Degli anni Cinquanta notiamo le numerose mostre all'estero, come la collettiva *Painting in post-war Italy 1945-1957* a New York (1958), altre a Chicago, Stoccolma, Zurigo, Francoforte. Dagli anni Sessanta in poi le personali alla Biennale di Venezia (1964 e 1984), la Quadriennale di Roma (1986) e altre mostre in numerose e

VILLA DELLE ROSE

prestigiose gallerie italiane. Oltre che un grande pittore, Toti Scialoja è stato anche poeta, scrittore, scenografo, docente e poi direttore all'Accademia di Belle Arti di Roma (tra i suoi allievi vi furono Jannis Kounellis, Pino Pascali, Giosetta Fioroni e Mario Ceroli). Muore a Roma nel 1998.

Galleria Studio G7

Daniela Comani

Nasce a Bologna nel 1965. Il suo lavoro si incentra sul recupero e riciclaggio di immagini ed informazioni tratte dai mass media, sui meccanismi del comprendere, sull'identità sessuale tra gender e stereotipi sociali attraverso fotografia, video, disegno, testo e installazione. Tra le sue numerose mostre collettive ricordiamo *Polished Goldraush 05* al Kunsterraum Kreuzberg/Bethanien di Berlino (2005), *Un matrimonio felice/ Eine glückliche Ehe* al Careof di Milano, *Das Achte Feld* al Museum Ludwig di Colonia (2006), *History will repeat itself* al KW-Institute for Contemporary Art di Berlino, *Just Different!* al Cobra Museum di Amsterdam/Amstelveen e *The Third Guangzhou Triennial* a Guangzhou in China (2008). Tra le personali: *A happy Marriage #3*, C.A.R.K., Yuwaku Sousako no Mori, Kanazawa, Giappone (2005); *Ich war's. In 32 Tagen um den Alexanderplatz. 1805-2007*, NGBK, U2 Alexanderplatz, Berlino (2007). A Villa delle Rose si espone il recente progetto *Sono stata io. Diario 1900-1999*.

Vive e lavora a Berlino.

Franco Guerzoni

Nasce a Modena nel 1948. Fin dai primi anni Settanta si dedica alla ricerca dei sistemi di rappresentazione dell'immagine attraverso l'uso del mezzo fotografico, in un contesto di forte influenza concettuale e di un intenso scambio di idee con giovani artisti modenesi quali Vaccari, Parmiggiani, Della Casa, Cremaschi, Ghirri. Tra le numerose mostre ricordiamo le personali *Archeologia* (1973) e *Cosa fanno oggi i concettuali?* entrambe curate da Renato Barilli, oltre alla partecipazione nel 1990 alla Biennale di Venezia e l'ampia retrospettiva a Trento nel 1996. Hanno scritto del suo lavoro, tra i tanti: Marc Augé, Mario Bertoni, Andrea Branzi, Omar Calabrese, Martina Corniati, Giorgio Cortenova, Fabrizio D'Amico, Danilo Eccher, Silvia Evangelisti, Alberto Fiz, Umberto Galimberti, Flaminio Gualdoni, Henry Martin, Rosalba Paiano, Francesco Poli, Sebastiano Vassalli e Peter Weiermair. Attualmente vive e lavora a Modena.

VILLA DELLE ROSE

Paolo Icaro

Nasce a Torino nel 1936. Con sottile ironia ed agendo in una dimensione poetica ed intellettuale, al gesso Icaro accosta materiali come il vetro, il piombo, il ferro, la carta, giungendo nelle sue sculture ad esiti formali di straordinaria bellezza. Dalla metà degli anni Sessanta realizza importanti mostre personali e nel 1967 è invitato da Germano Celant a partecipare alla mostra *Arte Povera-Im spazio*. Seguono le esposizioni: *Teatro delle Mostre* organizzata da Maurizio Calvesi alla Galleria La Tartaruga (1968), *Arte Povera + Azioni Povere* curata da Germano Celant (1968), *Op Losse Schroeven. Situaties en cryptostructuren* tenutasi allo Stedelijk Museum di Amsterdam (1969) e molte altre fino agli anni Novanta. Recentemente due suoi lavori sono stati esposti nella mostra *Time & Place: Milano - Torino. 1958-1968* curata da Luca Massimo Barbero presso il Moderna Museet di Stoccolma (1 maggio - 7 settembre 2008).
Vive e lavora a Pesaro.

Eduard Habicher

Nasce a Malles (Val Venosta) nel 1956. Nella sua ricerca l'agile intreccio dei suoi nastri d'acciaio, in equilibrio nel nulla, si insinua negli angoli, attraversa soffitti, abbraccia colonne, oppure si dispiega in aeree e contorte composizioni quando si misura con il paesaggio naturale. Tra le collettive ricordiamo: *Nuovi Argomenti*, Padiglione per l'Arte Contemporanea, Milano (1986); *Materialmente*, Galleria Civica d'arte Moderna, Bologna (1989); IX Biennale internazionale di scultura città di Carrara (1998); XIV Quadriennale, Roma (2005). Tra le numerose personali segnaliamo: Galleria Civica d'Arte Contemporanea, a cura di Danilo Eccher, Trento (1993); *Premio Scipione*, Fondazione Carimo, a cura di Enrico Crispolti, Macerata (2002); *New Sculptures*, Buonanno Arte Contemporaneo, Mezzo Lombardo (2007).
Vive e lavora a Merano.

Pinuccia Bernardoni

Nasce a Bientina (Pisa) nel 1953. Le opere scultoree di Bernardoni nascono da una riflessione sulle possibili forme scaturite dall'accostamento di elementi ed oggetti diversi: foglie naturali, vetri, vasi in terracotta, lastre di ferro, carte e pittura applicata sul muro. Rapporti compositivi che generano l'aspetto formale delle sue composizioni. Tra gli esordi nel 1975, la XI Quadriennale d'arte a Roma e la prima personale alla Galleria 2000, a Bologna (1978). Nel 1982 espone alla Galleria Studio G7, con catalogo a cura di Giovanni Maria Accame e Adachiara Zevi. Segnaliamo inoltre la partecipazione alle collettive:

VILLA DELLE ROSE

Omaggio ad Angelica Kauffmann, Liechtensteinische Staatliche Kunstsammlung, Liechtenstein (1992); *Bologna Contemporanea* a cura di Peter Weiermair, Galleria d'Arte Moderna, Bologna (2005). Le personali: Beatrix Wilhelm Galerie, Stuttgart (1991); *Giardino d'Ombra*, Santa Maria delle Croci, Ravenna (1998); *Vie di dialogo*, Palazzo della Pretura, Castel Arcuato, a cura di Claudia Collina (2006).
Vive e lavora a Bologna.

VILLA DELLE ROSE

GALLERIA D'ARTE MAGGIORE - G.A.M.

La Galleria d'Arte Maggiore, fondata nel 1978, è diventata negli anni salotto culturale e punto d'incontro per artisti e addetti ai lavori di tutto il mondo. L'interesse della Galleria è rivolto all'arte "classico-moderna", di valore storicamente riconosciuto: dall'Impressionismo al Surrealismo, dall'Avanguardia Statunitense a De Chirico e Savinio, con una predilezione per Morandi. Tra le pareti della galleria si possono ammirare opere di maestri indiscussi come Braque, Picasso, Morandi, De Chirico, Campigli, Fontana, Marini, Balla, Severini, Chagall, Magritte, Fautrier, Dubuffet, Mirò, Klee, Rothko, e di artisti contemporanei come Allen Jones, Mel Ramos, Fabrizio Plessi, Nino Longobardi, Mattia Moreni e Antoni Clavé.

La galleria è anche punto di riferimento per chi desidera investire e collezionare, essendo un referente autorevole in merito a stime, perizie e valutazioni. È in questa linea di lavoro che si collocano la creazione degli archivi generali di artisti come Leoncillo e Mattia Moreni e le frequenti collaborazioni con importanti sedi museali e centri espositivi italiani ed esteri.

GALLERIA STUDIO G7

L'attività dello Studio G7, fondato nel 1973, inizia con mostre di Pistoletto, Zorio e Paolini. Seguono le rassegne di Pop Art, di Arte Concettuale e di Narrative Art. Indimenticabile tra le performances ospitate dalla galleria è rimasta "Relazione nel tempo" di Abramovich e Ulay. Per la pittura lo Studio G7 segue la ricerca artistica di Bartolini, Dadamaino, Gastini, Guerzoni, Manai, Tirelli. Negli anni Ottanta l'attenzione si è rivolta ad artisti internazionali come i coniugi Poirier, i graffististi americani, Beckley, Tremlett e LeWitt. Dal 1977 al 1981 la galleria edita "G7 Studio", mensile d'arte e cultura.

Nel 1994 la galleria apre un nuovo spazio espositivo, l'Ex-Falgenameria, destinato ad esporre il lavoro di giovani artisti come De Marco, Lucchi Basili, Nacciarriti, Sartori.

Nell'ultimo decennio si sono alternate esposizioni di artisti italiani (Bernardoni, Carroli, Cascio, Corneli, Iacchetti, Tagliatti ed altri) a mostre di artisti stranieri (Biehler, Du Pasquier, Erben, Girke, Obering, Pijuan ed altri). Grande importanza è stata accordata alla scultura con le personali di Habicher, Icaro, Nagasawa, Nunzio e Spagnolo.

VILLA DELLE ROSE

SCHEMA TECNICA

Gallerie:	GALLERIA D'ARTE MAGGIORE - G.A.M. GALLERIA STUDIO G7
In collaborazione con:	Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea - ASCOM Bologna
Sede espositiva:	Villa delle Rose Via Saragozza, 228/230 - Bologna
Periodo di esposizione:	31 ottobre - 30 novembre 2008
Orari:	martedì - domenica 15.00 - 19.00 lunedì chiuso
Ingresso:	gratuito
Informazioni:	Villa delle Rose via Saragozza, 228/230 - Bologna tel. 051 436818 info@mambo-bologna.org www.mambo-bologna.org Galleria d'Arte Maggiore - G.A.M. Via M. D'Azeglio, 15 - Bologna tel. 051 235843 - fax 051 2914686 info@maggioregam.com www.maggioregam.com Galleria Studio G7 Via Val d'Aposa 7g - Bologna tel./fax: 051 266497 info@galleriastudiog7.it www.galleriastudiog7.it

VILLA DELLE ROSE

Not So Private Gallerie e storie dell'arte a Bologna

Un anno di mostre a Villa delle Rose in collaborazione con Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna.

Continua con successo *Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna*: un **ciclo di sette mostre** presentato dall'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna e che verrà ospitato nella sede di **Villa delle Rose** per l'intero **2008**.

Il progetto, sviluppato **in collaborazione con l'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna**, intende approfondire il ruolo delle gallerie private nella storia più recente dell'arte contemporanea in Italia, evidenziando in particolare come l'attività delle gallerie bolognesi abbia svolto una funzione pubblica di divulgazione e sostegno alle produzioni di maggiore interesse. L'obiettivo dell'Istituzione Galleria d'Arte Moderna è quello di valutare e storicizzare il lavoro svolto negli ultimi trent'anni dalle gallerie cittadine, che spesso con le loro ricerche e proposte hanno contribuito ad integrare la visione e l'esperienza dell'arte contemporanea offerta dalla ex- GAM e dalle altre Istituzioni preposte, facendo talvolta da contrappunto, con le loro scelte, alle scelte museali e dimostrando una costante capacità di porsi come attenti e qualificati interlocutori delle Istituzioni.

“Con *Not So Private* - sottolinea Enrico Postacchini Presidente Ascom Bologna - l'Associazione continua a portare alla luce una dimensione certamente particolare dell'arte moderna e contemporanea e molto apprezzata dai numerosi visitatori in questi mesi di attività delle gallerie d'arte moderna e contemporanea, associate ad Ascom Bologna, a Villa delle Rose. *Not so private* è un'operazione felice, frutto di una sinergia tra il MAMbo e le gallerie associate, che hanno saputo dare vita ad un progetto che lega sempre di più la città al mondo dell'arte e conferma la vocazione culturale di Bologna, garantendo effetti positivi dal punto di vista economico”.

“Siamo lieti e orgogliosi di presentare oggi un altro importante appuntamento del ciclo *Not so private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna* ideato e promosso dalla nostra Associazione Gallerie d'Arte aderenti ad ASCOM e l'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna - rileva Patrizia Raimondi, Presidente dell'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea aderente ad ACOM Bologna. - Il progetto, che

VILLA DELLE ROSE

vede il susseguirsi di mostre nella sede di Villa delle Rose dedicate alle vicende espositive e alla proposta artistica offerta negli anni dalle Gallerie dell'Associazione, intende essere il segnale forte di un dialogo consistente e propositivo fra privati e istituzioni nel segno della trasparenza, della professionalità e della cultura.”

Il ciclo *Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna* propone quindi un lavoro di documentazione della storia dell'arte nel contesto bolognese ad opera dei principali attori cittadini: **l'Istituzione GAM**, nel ruolo di coordinatore, e **dodici gallerie d'arte moderna e contemporanea**, vere protagoniste del progetto. Il ciclo è articolato in **sette appuntamenti**: una prima mostra “collettiva”, svoltasi dal 24 gennaio al 2 marzo 2008, seguita da sei mostre tematiche.

Il primo appuntamento ha inaugurato il ciclo in concomitanza con Arte Fiera 2008, a sottolineare la vivacità di proposte culturali di alto livello che la città di Bologna è in grado di esprimere. Si è trattato di una mostra corale in cui ogni galleria ha esposto un'unica opera rappresentativa della propria storia o della propria ricerca, scegliendo di identificarsi con il lavoro di un artista o con un preciso momento della propria evoluzione. Il percorso della mostra, con opere di Arnold Böcklin, Marco Bolognesi, Antoni Clavé, Fabrizio Corneli, Carlo Corsi, Maria Luisa De Romans, Francesco Michielin, Nicola Samorì, Mario Schifano, Toti Scialoja, Daniel Spoerri, Marco Tirelli, non ha avuto la pretesa di risultare omogeneo da un punto di vista espositivo. Ha inteso piuttosto fornire uno spaccato vivido e concreto, immediatamente comprensibile, della diversità e dell'alta qualità delle proposte artistiche offerte dalle gallerie private negli ultimi decenni.

I sei appuntamenti successivi, che si susseguono per tutto il 2008, sono invece momenti di riflessione più specifica sull'operato di ogni galleria: ogni mostra vede infatti due gallerie esporre contemporaneamente, secondo un criterio di affinità tematica o temporale, opere che ne hanno fatto la storia, nel tentativo di ricostruire per singoli tasselli i momenti e le esperienze salienti di questo ricco panorama.

A chiusura del progetto verrà inoltre realizzata una specifica e corposa pubblicazione che, oltre a raccontare gli appuntamenti espositivi del 2008, testimonierà la storia delle gallerie d'arte a Bologna dagli anni Settanta ad oggi, realizzando un'opera di grande valore storiografico e contribuendo a qualificare l'impegno e le ragioni di quegli operatori del settore che con le relative attività hanno prodotto cultura per il pubblico senza limitarsi all'attività di mercanti d'arte.

VILLA DELLE ROSE

Partecipano al progetto:

Galleria Arte e Arte, Galleria d'Arte Cinquantasei, Galleria De' Foscherari, Galleria Di Paolo Arte, Galleria Forni, L'Ariete Arte Contemporanea, Galleria d'Arte Maggiore G.A.M., Otto Gallery, Galleria d'Arte Paolo Nanni, Galleria Stefano Forni, Galleria Studio G7, Trimarchi Arte Moderna.

VILLA DELLE ROSE

Not So Private Gallerie e storie dell'arte a Bologna

“Il ruolo delle gallerie private nella presentazione e divulgazione dell'arte contemporanea ha una dimensione pubblica che fonda una questione culturale. Non può relegarsi al solo mercato il modo in cui mostre, fiere, cataloghi, eventi, manifesti, inviti e un qualificato collezionismo hanno contribuito a delineare la pratica artistica nella modalità delle sue occasioni e delle sue produzioni. Il mercato stesso è da assumersi quale oggetto di riflessione teorica secondo diverse prospettive critiche che considerano l'arte quale fenomeno che non possa nemmeno essere inteso al di fuori del proprio essere “sistema” e incrocio di pratiche socio-economiche.

Un'indagine sul contributo delle gallerie private nella conoscenza e nell'aggiornamento dei linguaggi artistici contemporanei si fonda sul riconoscimento di una storia, anzi di molteplici ed eterogenee vicende che hanno segnato la cultura italiana contemporanea e rispetto alle quali Bologna propone una singolare narrazione. Not So Private non è una mostra, ma una rassegna che non a caso prende avvio da un'esposizione di gruppo in occasione di Artefiera 2008, e che nel corso di un intero anno, attraverso la collaborazione tra Galleria d'Arte Moderna e l'Associazione delle gallerie in ASCOM, proporrà approfondimenti attraverso opere, materiali d'archivio ed eventi.”

Gianfranco Maraniello
Direttore dell'Istituzione Galleria d'Arte Moderna di Bologna

VILLA DELLE ROSE

I prossimi appuntamenti:

dicembre - gennaio
Galleria d'arte Paolo Nanni & Galleria Di Paolo Arte

VILLA DELLE ROSE

Le altre gallerie che prendono parte al progetto:

L'ARIETE ARTECONTEMPORANEA

La Galleria L'Ariete Artecontemporanea di Bologna propone dal 1983 protagonisti ed emergenti del panorama artistico internazionale. La galleria promuove ed organizza mostre nei propri spazi e in sedi pubbliche, partecipa dal 1985 a fiere d'arte in Italia e all'estero, ospita incontri letterari e di critica.

Nel corso degli anni Novanta L'Ariete ha presentato un ampio e articolato ciclo di mostre dedicate ai maggiori artisti tedeschi dalle avanguardie storiche ad oggi.

Fra i suoi principali obiettivi c'è l'attenzione alle diverse forme di comunicazione ed espressione artistica che caratterizzano la nostra epoca, i progetti in sedi nazionali ed internazionali e la proposta di artisti, anche giovani, selezionati per qualità e originalità di linguaggi e poetiche. L'Ariete Artecontemporanea ha dedicato in questi anni mostre personali o tematiche al lavoro di artisti come James Brown, Luigi Ontani, Nicola Samorì, Buell, Chantal Joffe, Conrad Botes, Willie Bester, Aldo Mondino, Milan Kunc, Joe Tilson, Bruno Ceccobelli, Gian Marco Montesano, Mark Kostabi, Omar Galliani e i giovani Simone Pellegrini, Mirko Baricchi e Andrea Mariconti.

GALLERIA ARTE E ARTE

La sede della Galleria Arte e Arte, nel cuore del centro storico di Bologna, esprime l'intento dei fondatori che, sin dal 1999, hanno cercato di portare a Bologna artisti già noti in ambito nazionale e internazionale.

Ecco allora le prime mostre di Christo accompagnate da documentazioni audiovisive e, nell'ambito del Nouveau Réalisme, le personali di autori come Niki de Saint Phalle, Jan Tinguely e Daniel Spoerri. Della Pop Art Americana è stato presentato "Tom Wesselmann-smoker studies", e parallelamente si è cercato di andare alle radici inglesi di questa corrente con una mostra su Clive Barker. Per quanto riguarda la produzione italiana si è puntato su artisti significativi, anche se poco apprezzati dal mercato, come Gianni Ruffi e Umberto Bignardi.

Recentemente è stato sviluppato un interesse particolare per la scultura presentando un artista italiano, Nanni Valentini per il suo rapporto primordiale con la materia e, un artista internazionale, Jan Fabre. Per il futuro l'obiettivo è di continuare a selezionare artisti su questa linea,

VILLA DELLE ROSE

portando avanti un interesse collaterale per la fotografia nazionale e internazionale.

GALLERIA D'ARTE CINQUANTASEI

L'esperienza della Galleria d'Arte Cinquantasei nel mondo dell'arte inizia nel 1972 con la Edizioni Cinquantasei, ancora oggi principale supporto culturale di tutte le iniziative.

La Galleria è stata fondata nel 1980 a Bologna, con la consulenza artistica dell'allora direttore della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Franco Solmi. Il progetto era quello di promuovere gli artisti bolognesi fra Otto e Novecento. Lunghe ricerche, effettuate dal 1985 al 1989, hanno portato alla creazione di un'iniziativa di respiro internazionale sull'arte dell'URSS dalla Rivoluzione d'Ottobre al crollo del Muro di Berlino.

La sede bolognese della Galleria, circa 1.000 metri quadri, è un vero e proprio centro multimediale, con cinque sale espositive, una biblioteca, ma anche con un laboratorio di restauro e con uno studio fotografico. Negli ultimi anni la Galleria si è occupata anche di artisti di fama internazionale tra cui Giacomo Favretto, Mario Sironi, Marc Chagall e di giovani emergenti come Luigi Pellanda e Giuseppe Rossetti. Infine, con la Cinquantasei srl, vengono prodotte mostre museali per enti, comuni, province, regioni e musei.

GALLERIA DE' FOSCHERARI

L'attività della Galleria inizia nei primi anni Sessanta con la realizzazione di mostre monografiche di Klee, Morandi, Ernst, Grosz, Guidi, Sutherland, Vasarély, Calder, Dubuffet, Nicholson, e con un particolare interesse per la ricerca e la sperimentazione di Manzoni, Christo, Plessi, Gnoli, Tancredi, Novelli, Twombly, Schifano, Sartelli, Ceroli, Tilson.

Nel 1963 la Galleria realizza una delle prime mostre happening: "Tre progressioni: Cuniberti, De Vita, Pozzati"; nel 1968 organizza la mostra "Arte povera", curata da Germano Celant.

L'interesse della galleria si è rivolto anche all'attività editoriale con monografie su Morandi, Klee, Ernst, Sutherland, Dubuffet. Dal 1964 al 1989 i cataloghi sono stati la sede di un dibattito teorico sull'arte, diretto da Pietro Bonfiglioli, nel quale sono intervenuti tra gli altri, Francesco Arcangeli, Renato Barilli, Vittorio Boarini, Alberto Boatto, Achille Bonito Oliva, Maurizio Calvesi, Germano Celant, Piero Gilardi, Renato Guttuso, Michelangelo Pistoletto.

VILLA DELLE ROSE

Dal 1994 si sono susseguite mostre di artisti figurativi, tra cui Franco Angeli, Ceroli, Pistoletto, Scanavino, Mainolfi, Scialoja, Plessi, Gilardi, Matta, Dorazio.

GALLERIA DI PAOLO ARTE

La Galleria Di Paolo Arte nasce nel 2003 per l'impegno e la volontà di appassionati che dopo un trentennio di attento collezionismo hanno deciso di aprire questo spazio. La Di Paolo Arte si trova a Bologna in Galleria Falcone-Borsellino 4, a pochi passi da piazza Maggiore, il centro della vita cittadina, ed è gestita da Nicolò e Fabio Di Paolo. Partita con una mostra inaugurale sulla Pop Art e sulla Transavanguardia, la galleria ha mantenuto una costante attenzione sugli artisti e sui movimenti più interessanti del panorama italiano, in particolare, organizzando retrospettive sulle avanguardie storiche e sui maestri dell'Informale. Accanto alle esperienze di artisti ormai storicizzati, la galleria mantiene alta una particolare attenzione verso giovani artisti emergenti che si sono già fatti conoscere e apprezzare attraverso mostre personali e collettive. L'attività artistica e culturale della galleria si svolge attraverso l'organizzazione di mostre, sempre curate con professionalità, la pubblicazione di cataloghi e attraverso la sua partecipazione alle più importanti fiere d'arte moderna e contemporanea.

GALLERIA FORNI

Dal 1967 la Galleria Forni è punto di riferimento per amanti della pittura e della scultura figurativa. Numerose sono state le rassegne dedicate ad artisti storicizzati, ma l'attività della galleria rivolge particolare attenzione anche a giovani artisti, italiani e stranieri, che focalizzano la loro ricerca in ambito figurativo.

Un'intensa attività espositiva ha portato la famiglia Forni ad affiancare alla galleria di Bologna, nel corso degli anni, altri spazi in Italia e all'estero: ad Amsterdam, galleria attiva tra gli anni Settanta e Ottanta; a Tokyo, fino al 1990; lo spazio "scultura" di Via Lenzi a Bologna, attivo dal 1989 e lo spazio di Milano, Studio Forni, aperto nel 1998. Nel 1997 l'ampliamento della sede originaria di Bologna ha permesso di raggiungere una superficie espositiva di circa 1.000 metri quadri: le nuove sale Scuderie, ricavate dalla ristrutturazione di un palazzo medioevale, permettono oggi di allestire più di una mostra contemporaneamente. Recente novità è il ForniBookShop, uno spazio dedicato al libro d'arte, aperto nel 2006 all'interno della galleria.

VILLA DELLE ROSE

OTTO GALLERY

Dal 1992, anno in cui fu fondata negli spazi di via D'Azeglio 50, la OTTO Gallery è un punto di riferimento per i migliori nomi dell'arte contemporanea, per i critici e per il pubblico di appassionati. Dal 2002, con il trasferimento nella nuova sede di Palazzo Montalto in via D'Azeglio 55, sono state organizzate innumerevoli mostre, in un percorso di ricerca e valorizzazione dell'arte e di alcuni dei suoi principali autori di ambito nazionale e internazionale.

La OTTO Gallery affianca agli eventi espositivi un'importante attività editoriale: sono infatti stati pubblicati cataloghi di artisti tra cui Gilberto Zorio, Arcangelo, Luca Caccioni, Luigi Carboni, Marco Tirelli, Giovanni Manfredini, Carol Rama, Piero Pizzi Cannella, Roberto Rizzoli, Andrea Chiesi.

Negli ultimi anni il calendario espositivo è stato accompagnato da incontri con artisti, critici e scrittori e da una documentazione video degli eventi che registra fedelmente, attraverso l'intervista all'artista e la visita guidata a cura dello stesso, i percorsi di mostra.

Tutte le esposizioni della Otto Gallery sono prodotte e organizzate dallo staff della galleria, con opere appositamente ideate e realizzate dagli artisti per i suoi spazi.

GALLERIA D'ARTE PAOLO NANNI

La Galleria d'Arte Paolo Nanni nasce nel 1992, proseguendo il lavoro della storica galleria "La Loggia" fondata nel 1954. La sua attività espositiva è rivolta a storici maestri italiani (Mandelli, Maccari, Guidi) e internazionali (Riopelle, Le Parc) con particolare attenzione agli artisti dell'area arcangeliana (Ferrari, Pulga e Romiti).

Avvalendosi della collaborazione di critici tra i quali Flavio Caroli, Roberto Pasini, Silvia Evangelisti, la Galleria si dedica anche ad artisti astratto-informali (De Nisco, Mulazzani, e Celeste), Dal 1999 la Galleria realizza mostre personali e collettive di giovani artisti, pur mantenendo la propria tradizione "storica" con personali di Mario Nanni, Concetto Pozzati, Hans Hartung, Giovanni Korompay e ancora Giuseppe Ferrari e Pompilio Mandelli.

Al trasferimento della Galleria in via de' Ruini 5, nel maggio 2006, corrisponde anche un'evoluzione nella propria attività, sempre più rivolta alla valorizzazione del contemporaneo, con la sezione "UNDER-UP"

VILLA DELLE ROSE

dedicata alla presentazione di giovani fotografi come Marco Bolognesi, Alessia Cocca, Linn Espinosa e Tommaso Neri.

GALLERIA STEFANO FORNI

La Galleria Stefano Forni, nata nel 1996, ha realizzato nel corso degli anni personali di artisti di fama nazionale ed internazionale: da Gianfranco Ferroni e Piero Guccione a Mario Schifano e Gustavo Foppiani, da Carlo Mattioli e Fabrizio Clerici a Giuliano Vangi e Mario Sironi. Ma l'attività della galleria si è anche dedicata alla fotografia, con mostre di Robert Mapplethorpe e Andres Serrano.

Grande risalto viene inoltre dato all'incisione originale: in questo campo la galleria conserva ed espone svariati titoli di maestri italiani ed internazionali. Tra le varie mostre di grafica è da ricordare quella dedicata ai tre maestri che si sono succeduti alla cattedra di incisione dell'Accademia di Bologna: Morandi, Manaresi e De Vita, e le collettive di grafica internazionale con Jim Dine, Francis Bacon, Hans Hartung, Graham Sutherland, Shu Takahashi e Pierre Alechinsky.

La Galleria Stefano Forni collabora anche con istituzioni museali italiane nell'organizzazione di mostre pubbliche e partecipa a fiere d'arte contemporanea in Italia e all'estero.

TRIMARCHI ARTE CONTEMPORANEA

La Galleria Trimarchi viene fondata nel 1974 quando, per volontà di Mariagrazia Trimarchi comincia ad esporre e contestualizzare la grande ricerca dell'astrazione americana ancora prima della sua storicizzazione. Ancora oggi, dopo trent'anni, le proposte della Galleria Trimarchi sono l'immagine precisa della storia e della passione della sua fondatrice: i grandi maestri della dell'arte rappresentano infatti la linea scelta per la galleria, che, tuttavia, è decisa a non chiudere le porte alle nuove proposte della contemporaneità.

Oltre alle numerose esposizioni in sede, negli ultimi anni la Galleria Trimarchi ha organizzato anche mostre fuori sede di grande qualità tra le quali vanno ricordate quelle aperte negli spazi di Palazzo Bandera di Busto Arsizio, quelle al Palazzo del Ridotto e alla Biblioteca Malatestiana a Cesena, a Palazzo Forti di Verona, al Salone degli Affreschi di Trinità dei Monti a Roma, al Palazzo Ducale di Urbino, alla Chiesa di San Stae a Venezia, e all'ex Chiesa di San Francesco a Como.

VILLA DELLE ROSE

SCHEDA TECNICA

Titolo:	Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna
In collaborazione con:	Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea – ASCOM Bologna
Sede espositiva:	Villa delle Rose Via Saragozza, 228/230 - Bologna
Periodo di esposizione:	24 gennaio 2008 – gennaio 2009
Appuntamenti:	24 gennaio – 2 marzo 2008 Not So Private. Gallerie e storie dell'arte a Bologna 18 marzo – 20 aprile 2008 Galleria Forni e Galleria Stefano Forni 9 maggio – 8 giugno 2008 Otto Gallery & Galleria Cinquantasei 18 giugno – 20 luglio L'Ariete artecontemporanea 23 settembre – 19 ottobre Galleria De' Foscherari & Galleria Arte e Arte 31 ottobre – 30 novembre Galleria d'Arte Maggiore GAM & Galleria Studio G7 dicembre – gennaio Galleria d'arte Paolo Nanni & Galleria Di Paolo Arte
Orari:	martedì – domenica 15.00 – 19.00 lunedì chiuso
Ingresso:	gratuito
Informazioni:	tel. 051 436818 info@mambo-bologna.org www.mambo-bologna.org www.ascom.bo.it

VILLA DELLE ROSE

Comunicazione:

Ufficio Comunicazione
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
Lara Facco
tel. +39 051 6496654
Elisa Maria Cerra
tel. +39 051 6496653
ufficiostampaMAMbo@comune.bologna.it

Ufficio Stampa ASCOM
Maria Luigia Casalengo
Tel. 051 6487550
marialuigia.casalengo@ascom.bo.it

